



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare  
e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA  
PEMAC IV

**IL DIRIGENTE**

**Decreto di Approvazione quinta graduatoria parziale dei soggetti ammessi all'aiuto pubblico di cui all'art. 1 del Decreto Ministeriale del 6 ottobre 2017.**

**VISTO** il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni”;

**VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013, recante “Organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”;

**VISTO** il DPCM n. 143 del 17 luglio 2017 “Regolamento recante adeguamento dell’organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, a norma dell’articolo 11, comma 2, del decreto legislativo del 19 agosto 2016 n. 177;

**VISTO** il D.L. 12 luglio 2018, n. 86, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97”;

**VISTO** il D.P.C.M. n. 25 dell’8 febbraio 2019, recante “Organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a norma dell’articolo 1, comma 9, del decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97”;

**VISTO** il D.L. n. 104 del 21 settembre 2019, convertito con modificazioni dalla L. 18 novembre 2019, n. 132, recante “Trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo”;

**VISTO** il D.L. n.173 dell’11 novembre 2022, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

**VISTO** in particolare l’art.1, comma 1, lett. b) del predetto decreto legge n.173 che prevede “*il numero 7) è sostituito dal seguente: «Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste»;*

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2020, registrato alla Corte dei conti il 18 agosto 2020, al n. 780, con il quale è stato conferito al dr. Riccardo Rigillo l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale della pesca marittima e dell’acquacoltura;



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare  
e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA  
PEMAC IV

**VISTA** la direttiva generale del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2022, approvata con DM n. 90017 del 24 febbraio 2022;

**VISTA** la direttiva generale del Capo del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, approvata con Decreto prot. n. 147144 del 30/03/2022, registrato dall'UCB al n. 258 in data 01/04/2022, per l'attuazione degli obiettivi definiti dalla "Direttiva recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2022" del 24 febbraio 2022, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica;

**VISTA** la Direttiva Direttoriale n.0168309 del 12/04/2022 recante "Disposizioni per assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti nella direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione per il 2022 e per assegnare le risorse agli uffici dirigenziali non generali." registrata dall'UCB al n.284 in data 15/04/2022;

**VISTO** in particolare il comma 4) dell'art.1 della suddetta Direttiva Direttoriale con il quale i titolari degli Uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico sono delegati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di loro competenza. Comprese le relazioni esplicative allegate alle richieste di reinscrizione dei residui passivi perenti e nonché le richieste di assegnazione delle somme di competenza. Sono delegati, altresì, alla stipula dei contratti di propria competenza, senza limiti di importo;

**VISTO** il provvedimento n. 542643 del 24/10/2022, di conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ufficio PEMAC IV alla Dott.ssa Eleonora Iacovoni, ammesso alla registrazione dell'UCB al n. 398, in data 26/10/2022, e della Corte dei Conti al n. 1126, in data 04/11/2022;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n.861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo, ed in particolare l'art. 33;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 288/2015 della Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare  
e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA  
PEMAC IV

Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;

**VISTO** il Programma Operativo, predisposto in conformità al disposto dell'art. 17, del citato Regolamento (UE) n. 508/2014, approvato con Decisione C (2015) n.8452 della Commissione del 25 novembre 2015;

**VISTA** la Decisione di Esecuzione della Commissione n C(2018) 6576 dell'11 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8452 recante approvazione del programma operativo "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia CCI 2014IT14MFOP001;

**VISTA** la revisione del modello attuativo del PO FEAMP 2014/2020 di cui alla nota prot. 13971 del 9 settembre 2019;

**VISTA** la Decisione di Esecuzione della Commissione n C(2020) 128 del 13 gennaio 2020 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8452 recante approvazione del programma operativo "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia CCI 2014IT14MFOP001;

**VISTA** la modifica del Programma Operativo avvenuta in procedura semplificata inviata alla Commissione Europea in data 02 dicembre 2020;

**VISTA** la nota della Commissione Europea ARES(2020) 7530301 dell'11 dicembre 2020 con la quale la Commissione Europea comunica l'approvazione delle modifiche del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020;

**VISTA** la modifica del Programma Operativo avvenuta in procedura ordinaria inviata alla Commissione Europea in data 08 luglio 2021;

**VISTA** la Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2021) 6481 final del 31 agosto 2021 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8452 recante approvazione del programma operativo "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia CCI 2014IT14MFOP001;

**VISTA** la modifica del Programma Operativo avvenuta in procedura ordinaria inviata alla Commissione Europea in data 08 luglio 2022;

**VISTA** la Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2022) 6482 final del 05 settembre 2022 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8452 recante approvazione del programma operativo "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia CCI 2014IT14MFOP001;



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare  
e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA  
PEMAC IV

**VISTO** il Decreto Direttoriale del 30 Gennaio 2018 che dispone l'adozione dei Piani di Gestione nazionali relativi alle flotte di pesca per la cattura delle risorse demersali nell'ambito della GSA 9 (Mar Ligure e Tirreno Centro-Settentrionale); GSA 10 (Mar Tirreno Centrale e Meridionale) GSA 11 (Sardegna) GSA 16 (Stretto di Sicilia) GSA 17 e 18 (Mar Adriatico Centro-Settentrionale e Mar Adriatico Meridionale) e GSA 19 (Mar Ionio Occidentale);

**VISTA** la corrispondenza con la Commissione Europea con cui viene richiesta l'integrazione dei Piani di Gestione nazionali relativi alle flotte di pesca per la cattura delle risorse demersali nell'ambito della GSA 9 (Mar Ligure e Tirreno Centro-Settentrionale); GSA 10 (Mar Tirreno Centrale e Meridionale) GSA 11 (Sardegna) GSA 16 (Stretto di Sicilia) GSA 17 e 18 (Mar Adriatico Centro-Settentrionale e Mar Adriatico Meridionale) e GSA 19 (Mar Ionio Occidentale) al fine di allinearli ai principi della Politica Comune della Pesca;

**VISTO** il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2018 n°26510 che modifica i Piani di Gestione nazionali relativi alle flotte di pesca per la cattura delle risorse demersali nell'ambito della GSA 9 (Mar Ligure e Tirreno Centro-Settentrionale); GSA 10 (Mar Tirreno Centrale e Meridionale) GSA 11 (Sardegna) GSA 16 (Stretto di Sicilia) GSA 17 e 18 (Mar Adriatico Centro-Settentrionale e Mar Adriatico Meridionale) e GSA 19 (Mar Ionio Occidentale);

**VISTA** la nota della Commissione Europea n° Ares(2019)1271318 del 25/02/2019 con la quale la Commissione comunica l'approvazione dei Piani di gestione;

**VISTI** i criteri di selezione delle operazioni del PO FEAMP 2014/2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza del 04 luglio 2017 relativi alla misura 1.33: Arresto temporaneo dell'attività di pesca -art. 33 del Reg. (UE) n.508/2014;

**VISTE** le Disposizioni attuative di misura Parte B - Specifiche (priorità n. 1 - promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze) – Misura 1.33 – Arresto temporaneo delle attività di pesca art. 33 del Reg. (UE) n. 508/2014 nel testo approvato dal Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi del 21 giugno 2017;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n°16769 del 26 luglio 2017 pubblicato nella GURI Serie Generale n.202 del 30 agosto 2017, che dispone le interruzioni temporanee obbligatorie delle attività di pesca inerenti le unità per le quali la licenza autorizza al sistema strascico comprendenti i seguenti attrezzi: reti a strascico a divergenti, sfogliare rapidi, reti gemelle a divergenti per l'annualità 2017;

**VISTO** il Decreto Ministeriale del 06 ottobre 2017 registrato alla Corte dei conti con numero 1-857 in data 25 ottobre 2017, pubblicato nella GURI Serie Generale n. 265 del 13 novembre 2017 recante Individuazione delle risorse e dei criteri per l'erogazione degli aiuti alle imprese di pesca che effettuano l'interruzione temporanea obbligatoria di cui al decreto 26 luglio 2017;



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare  
e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA  
PEMAC IV

**VISTO** il D.A. n. 54/Gab. della Regione Siciliana del 07 agosto 2017 recante disposizioni in materia di interruzione temporanea obbligatoria dell'attività di pesca per l'anno 2017;

**VISTO** il D.A. n. 76/Gab. della Regione Siciliana del 04 ottobre 2017 recante modifica del comma 4, art. 2 del D.A. n. 54/Gab. del 07 agosto 2017;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 2858 del 01 febbraio 2018 recante “Modalità di attuazione del Decreto Ministeriale 06 ottobre 2017 individuazione delle risorse e dei criteri per l'erogazione degli aiuti alle imprese di pesca che effettuano l'interruzione temporaneo obbligatoria di cui al decreto ministeriale del 26 luglio 2017”;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 25 luglio 2019 recante “Ricevibilità delle manifestazioni di interesse per l'accesso ai benefici della misura 1.33 del Regolamento (UE) n°508/2014 per le annualità 2015, 2016 e 2017” – richiesta verifica del rispetto delle misure tecniche ai fini dell'ammissibilità ai contributi di cui all'art. 33 del Reg. (UE) n. 508/2014 per le annualità 2015, 2016 e 2017;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 349972 del 30 luglio 2021 che approva l'organigramma FEAMP come integrato con nota n. 358602 del 5 agosto 2021;

**VISTO** l'art. 8 del Decreto Direttoriale n. 2858 del 01 febbraio 2018, recante “Modalità di istruttoria dell'istanza”, il quale prevede che “Il Ministero, acquisita la documentazione di cui all'art.3 e verificata la disponibilità finanziaria, provvede a redigere una graduatoria in base ai criteri di selezione di cui al successivo art. 9, che sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali”;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Direttoriale n. 2858 del 01 febbraio 2018, le Autorità marittime competenti hanno trasmesso a questa Direzione la documentazione attestante la presenza delle condizioni di ammissibilità al contributo;

**CONSIDERATO** pertanto che l'Amministrazione, a seguito dell'acquisizione di tutte le istanze pervenute, ai sensi del predetto art. 8 del Decreto Direttoriale n. 2858 del 01 febbraio 2018, ha provveduto a verificare che la disponibilità finanziaria individuata all'art. 1 del Decreto Ministeriale 6 ottobre 2017, pari a 7.349.680,00 di euro, è idonea a garantire il completo soddisfacimento di tutta la platea dei potenziali beneficiari;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 25992 del 20 dicembre 2017 registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al numero 1 in data 4 gennaio 2019 con il quale è stata approvata la prima graduatoria parziale dei 671 soggetti richiedenti ammessi all'aiuto pubblico di cui all'art. 1 del Decreto Ministeriale del 06 ottobre 2017 a valere sui fondi di cui al Reg. (CE) 508/2014 – FEAMP – Misura 1.33 Arresto temporaneo delle attività di pesca predisposta secondo le modalità previste dall'art. 8 del Decreto Direttoriale n. 2858 del 01 febbraio 2018;



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare  
e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA  
PEMAC IV

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 4815 del 15 marzo 2019 registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al numero 141 in data 20 marzo 2019 con il quale è stata approvata la seconda graduatoria parziale dei 857 soggetti richiedenti ammessi all'aiuto pubblico di cui all'art. 1 del Decreto Ministeriale del 06 ottobre 2017 a valere sui fondi di cui al Reg. (CE) 508/2014 – FEAMP – Misura 1.33 Arresto temporaneo delle attività di pesca predisposta secondo le modalità previste dall'art. 8 del Decreto Direttoriale n. 2858 del 01 febbraio 2018;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 16105 del 16 marzo 2020 registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al numero 141 in data 20 marzo 2019 con il quale è stata approvata la terza graduatoria parziale dei 98 soggetti richiedenti ammessi all'aiuto pubblico di cui all'art. 1 del Decreto Ministeriale del 06 ottobre 2017 a valere sui fondi di cui al Reg. (CE) 508/2014 – FEAMP – Misura 1.33 Arresto temporaneo delle attività di pesca predisposta secondo le modalità previste dall'art. 8 del Decreto Direttoriale n. 2858 del 01 febbraio 2018;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 9396217 del 23 dicembre 2020 registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al numero 46 in data 14 gennaio 2021 con il quale è stata approvata la quarta graduatoria parziale dei 30 soggetti richiedenti ammessi all'aiuto pubblico di cui all'art. 1 del Decreto Ministeriale del 06 ottobre 2017 a valere sui fondi di cui al Reg. (CE) 508/2014 – FEAMP – Misura 1.33 Arresto temporaneo delle attività di pesca predisposta secondo le modalità previste dall'art. 8 del Decreto Direttoriale n. 2858 del 01 febbraio 2018;

**CONSIDERATO** l'elevato numero di istanze pervenute pari a n.1.986;

**CONSIDERATO** che a seguito dell'istruttoria svolta dall'Amministrazione è stata accertata in relazione a n. 15 domande la presenza dei requisiti di ammissibilità previsti per la concessione del premio;

**CONSIDERATO** che sulla base del principio di buon andamento dell'Amministrazione di cui art. 97 Costituzione, nonché dei suoi corollari quali i principi di economicità, efficacia e efficienza dell'azione amministrativa individuati dall'art. 1 della L. n. 241/1990, si ritiene opportuno approvare una quinta graduatoria parziale, predisposta in applicazione dei criteri contenuti nella tabella di cui al Decreto Direttoriale n. 6634 del 23 marzo 2017, che individua le istanze per le quali l'iter istruttorio, volto ad accertare l'ammissibilità della domanda, si è concluso positivamente per il richiedente;

**CONSIDERATO** che per la restante parte di istanze l'Amministrazione si è riservata di procedere attraverso un supplemento istruttorio diretto a verificare l'effettiva presenza o meno dei requisiti sopra indicati;

**CONSIDERATO** che pertanto per le ulteriori domande si provvederà alla pubblicazione di una successiva graduatoria comprensiva di tutte quelle istanze che dovessero essere considerate ammissibili all'esito del supplemento istruttorio;



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare  
e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA  
PEMAC IV

**CONSIDERATO** che il pagamento del contributo in favore del richiedente sarà comunque subordinato all'esito positivo dei controlli del Nucleo Controlli.

**DECRETA**

**Art. 1**

È approvata la quinta graduatoria parziale dei soggetti richiedenti ammessi all'aiuto pubblico di cui all'art. 1 del Decreto Ministeriale del 06 ottobre 2017 a valere sui fondi di cui al Reg. (CE) 508/2014 – FEAMP – Misura 1.33 Arresto temporaneo delle attività di pesca predisposta secondo le modalità previste dall'art. 8 del Decreto Direttoriale n. 2858 del 01 febbraio 2018, allegata al presente decreto.

**Art.2**

Si assume l'impegno complessivo di euro 85.022,20 (ottantacinquemilaventidue/20) di cui euro 42.511,10 (quarantaduemilacinquecentoundici/10) in conto capitale comunitario ed euro 42.511,10 (quarantaduemilacinquecentoundici /10) in conto capitale nazionale, quale aiuto pubblico di cui all'art. 1 del Decreto Ministeriale del 06 ottobre 2017 a valere sui fondi di cui al Reg. (CE) 508/2014 – FEAMP – Misura 1.33 Arresto temporaneo delle attività di pesca, per il pagamento in favore dei soggetti beneficiari di cui alla graduatoria allegata al presente decreto.

**Art. 3**

Il presente decreto è trasmesso all'organo di controllo per la registrazione ed è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e sul sito del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica dello stesso, ovvero, ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni, parimenti decorrenti dalla data medesima.

Roma,

Il Dirigente: Iacovoni  
(Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)